

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4206 del 20/08/2018
Oggetto	Rif. SUAP 89/2018. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta IMMOSTEF ITALIA srl per insediamento di Fidenza. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4393 del 17/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti AGOSTO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Fidenza in data 30/03/2018 prot. n. 12312 e acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 7118 del 03/04/2018, presentata dalla Ditta Effe Emme srl con gestore e legale rappresentante la Sig.ra Rosella Marconi, con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Contrada Sgariglia, fraz. Porto D'Ascoli per lo stabilimento ubicato in Fidenza, Frazione Chiusa Ferranda di Castelletto per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui l'insediamento risulta essere stato autorizzato dal SUAP Comune di Fidenza in data 31/03/2015;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

- che in data 16/05/2018 prot. n. PGPR 10404 è pervenuta, tramite nota del SUAP del 15/05/2018, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 18/04/2018 prot. n. PGPR 8269;

- che con la medesima nota del 16/05/2018 prot. n. PGPR 10404 sopra richiamata è pervenuta specifica comunicazione di subentro della domanda di AUA per l'insediamento di Fidenza Frazione Chiusa Ferranda di Castelletto da parte della Ditta Immostef Italia srl con gestore e legale rappresentante il Sig. Marco Candiani, con sede legale in Parma, Strada San Donato n. 21/A di San Prospero;

RILEVATI

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 11028 del 24/05/2018;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Fidenza con nota del 20/07/2018 prot. n. 28142 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma pervenuto al Comune in data 21/06/2018), acquisito al prot. Arpae n. PGPR 15478 del 23/07/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la nota della Ditta Effe Emme srl pervenuta in data 26/07/2018 prot. n. PGPR 15781, tramite nota SUAP del 25/07/2018;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta Effe Emme srl ha dichiarato che *"...dispone di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano di potenza termica nominale pari a 2.768 kW il quale era stato oggetto di comunicazione per Attività ad inquinamento scarsamente rilevante, ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e sm.i. Oggi tale impianto ricade nel campo di applicazione dell'art. 273-bis, parte Quinta del D. lgs. 152/06 e s.m.i. riferito ai medi impianti di combustione; in particolare si configura come medio impianto di combustione "esistente" non precedentemente soggetto all'obbligo di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. lgs. 152/2006 e smi secondo la normativa vigente prima del 19 dicembre 2017. A questo proposito, l'articolo 273-bis del D. lgs 152/2006 e smi, al comma 7 lettera b) prevede che entro il termine previsto al comma 6 dello stesso articolo ... siano presentate le domande di autorizzazione alle emissioni in atmosfera degli stabilimenti in cui sono ubicati medi impianti di combustione esistenti, che non era soggetti all'obbligo di autorizzazione secondo la normativa vigente prima del diciannove dicembre 2017. Per tale motivo nell'ambito della presente AUA non si richiede autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via ordinaria; rimane comunque l'impegno da parte del gestore di presentare apposita domanda in futuro, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dall'art. 273-bis del D.lgs 152/06 e s.m.i."*

nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta Immostef Italia srl (subentrata alla ditta Effe Emme srl) ha dichiarato, in particolare, che *"...non sono intervenute modifiche all'assetto impiantistico rispetto alla situazione dichiarata dalla Ditta Effe Emme Srl, con particolare riferimento all'impianto di trigenerazione a gas metano di potenza termica nominale pari a 2.768 kW esistente di cui si allega certificato di collaudo del 04/12/2015..."* e che *"...non sono subentrate variazioni quali/quantitative delle emissioni in atmosfera rispetto a quanto esercito dichiarato dalla ditta Effe Emme srl..."*;

CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici:

che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, la Ditta Effe Emme srl ha dichiarato che, in riferimento all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue..."*;

che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, la Ditta Immostef Italia srl ha dichiarato che, in riferimento all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, *"...non sono subentrate variazioni quali/quantitative degli scarichi idrici rispetto a quanto autorizzato, esercito e dichiarato dalla ditta Effe Emme srl..."*;

che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

CONSIDERATA ALTRESI'

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la richiesta di subentro avanzata dalla Ditta Immostef Italia srl con nota pervenuta in data 16/05/2018 prot. n. PGPR 10404 come sopra riportata, nonché la conseguente nota della Ditta Effe Emme srl pervenuta in data 26/07/2018 prot. n. PGPR 15781 e sopra richiamata;

- nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta Immostef Italia srl ha dichiarato che "...*nulla è cambiato rispetto a quanto riportato dalla ditta Effe Emme Srl nell'istanza di AUA e nei relativi allegati tecnici...*";

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Immostef Italia srl con gestore e legale rappresentante il Sig. Marco Candiani, con sede legale in Parma, Strada San Donato n. 21/A di San Prospero per lo stabilimento ubicato in Fidenza, Frazione Chiusa Ferranda di Castelletto, relativo all'esercizio dell'attività di "complesso industriale per la conservazione di prodotti alimentari e di altri prodotti", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali previo passaggio in vasca di prima pioggia e disoleatore; acque meteoriche dei pluviali e acque reflue industriali di raffreddamento previo passaggio in vasca di accumulo; acque reflue domestiche previo trattamento in fossa Imhoff e impianto di fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale; tutte le acque sopra descritte, comprese anche le acque meteoriche di seconda pioggia, vengono convogliate in bacino di laminazione;
- corpo idrico ricettore: fosso Rovacchiotto;
- bacino: torrente Stirone;
- volume scaricato: 210.238,5 mc/anno;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

6) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

7) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

8) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

9) Si ritiene di invitare la Ditta, al fine del risparmio idrico così come previsto ai sensi dell'art. 98 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad adottare tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, incrementando il riciclo e il riutilizzo delle acque di scarico, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili.

10) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a

regime.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fidenza in data 20/07/2018 prot. n. 28142 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma pervenuto al Comune in data 21/06/2018) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI STABILISCE INOLTRE CHE:

- visto quanto riportato nelle premesse relativamente al medio impianto di combustione esistente avente potenza termica nominale pari a 2.768 kW la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020;

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Fidenza.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 11200/2018

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

Prot. n.

PEC

28162

Fidenza, ~~11 luglio 2018~~

20/07/18

Spett.le

ARPAE

SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPAE ST

Riferimento 89/SUAP/2018

Oggetto: IMMOSTEFF SRL. CHIUSA FERRANDA LOC. CASTELLETTO. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza in data 29 marzo 2018, prot. n. 11985, alla documentazione di completezza pervenuta il 15 maggio 2018, prot. n. 18183, alla presa d'atto del subentro della ditta Immostef Italia srl, pervenuta il 18 giugno 2018, prot. n. 22829 e alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE SAC, con nota pervenuta il 25 maggio 2017, prot. n. 19779, premesso che:

- la società Effe Emme srl nella persona del suo legale rappresentante Rosella Marconi, con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP) Contrada Sgariglia fraz. Porto Ascoli, per lo stabilimento sito a Fidenza in Chiusa Ferranda, località Castelletto ha comunicato che ha venduto alla società Immostef Italia srl il complesso industriale per la logistica del freddo sito a Fidenza in loc. Casteletto – Chiusa Ferranda, come attestato dall'atto di vendita allegato alla predetta comunicazione;
- la nuova istanza, presentata dalla ditta IMMOSTEF SRL, nella persona del suo legale rappresentante Giorgio Gaspari, con sede legale a Parma in strada San Donato n. 21, per lo stabilimento sito a Fidenza in Chiusa Ferranda, località Castelletto, destinato a magazzini frigoriferi per conto terzi, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti le matrici scarichi, prettamente di competenza di ARPAE-SAC e rumore, prettamente di competenza comunale;

- che in merito alla matrice scarichi, l'oggetto dell'AUA è semplicemente un rinnovo dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività senza variazione alcuna rispetto a quanto autorizzato con provvedimento di SUAP del 31 maggio 2015 n. 230/2012, avendo acquisito il parere vincolante obbligatoria della Provincia di Parma del 10 marzo 2015, prot. n. 16968, pervenuto lo stesso giorno e assunto al prot. n. 6664, relativamente alla matrice scarico di acque reflue industriali, e successivamente volturato con provvedimento di SUAP n. 18/2018 del 1 febbraio 2018, previa acquisizione della determinazione dirigenziale ARPAE n. DET-AMB-2018-310 del 22/01/2018, pervenuto il 30 gennaio 2018, prot. n. 3554;

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera l'azienda aveva presentato in data 10 febbraio 2014 la comunicazione di attività scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per l'impianto di trigenerazione alimentato a gas metano di potenza termica nominale pari a 2.768 kW. La società dichiara che tale impianto ricade nel campo di applicazione dell'articolo 273-bis, parte Quinta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. riferito ai medi impianti di combustione; in particolare si configura come medio impianto di combustione "esistente" non precedentemente soggetto all'obbligo di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 secondo la normativa vigente prima del 19 dicembre 2017. A questo proposito, l'articolo 273-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., al comma 7 lettera b), prevede che entro il termine previsto al comma 6 dello stesso articolo (quindi entro l'anno 2028) siano presentate le domande di autorizzazione alle emissioni in atmosfera degli stabilimenti in cui sono ubicati medi impianti di combustione esistenti, che non erano soggetti all'obbligo di autorizzazione secondo la normativa vigente prima del 19 dicembre 2017.

- in merito alla matrice rumore, ARPAE, servizio Territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 21 giugno 2018, prot. n. 23647, parte integrante del presente parere, ha comunicato che nessun parere è dovuto, in merito alla presa d'atto della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. che l'oggetto dell'AUA è un semplice rinnovo/ampliamento/voltura dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione acustica Comunale;

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe V (area prevalentemente industriali) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017 (livello equivalente diurno e notturno di emissione rispettivamente di 65 e di 55 dB(a));

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in ambiti per attività produttive esistenti di rilievo sovracomunale e dal RUE, di cui all'art. 75 del psc, rientrante nella Scheda di comparto n. 43 denominato "Centro integrato del freddo".

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulla matrice ambientale oggetto dell'istanza, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti

PER IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente



agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

ref. arpa PG.PR.1-2018.11983 del 07/06/2018

Riferimento Suap 89/2018

Riferimento: Vostro prot. 21229 del 06/06/18

SINADOC: 18956/18

trasmesso PEC

Ufficio Ambiente
COMUNE di Fidenza
alla S. A.C. ARPAE Parma

e p. c.

Oggetto: Riferimento Suap 89/2018. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale insediamento in Comune di Fidenza – Loc. Castelletto – Fraz. Chiusa Ferranda (PR). Trasmissione documentazione a completamento dell'istanza presentata e comunicazione subentro della ditta Immostef Italia S.r.l. alla ditta Effe Emme S.r.l.. Parere relativo alla matrice Rumore.

MATRICE RUMORE

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Sig. Gaspari Giorgio in qualità di Responsabile tecnico immobiliare e legale rappresentante (nato a Padova prov. PD stato Italia nato il 26/02/1953 residente in comune di Rubano prov. PD stato Italia indirizzo Via Sicilia n. 35 C.A.P.35030), della ditta: Immostef Italia Srl, (codice fiscale/p. IVA 02467200347 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Parma prov. (PR) n. 02467200347, con sede legale in Comune di Parma prov. (PR) stato Italia indirizzo Strada San Donato 21/A, loc. San Prospero C.A.P. 43123 Telefono fisso / cell. 0521 644111 fax. 0521 644199PEC: immostefitalia@pec.it) attestante che l'oggetto della domanda AUA è un semplice rinnovo/ampliamento/voltura dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

Alla luce di quanto sopra quindi, relativamente alla matrice rumore, nessun parere è dovuto.

Restando a disposizione si porgono distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Competente in Acustica
T.d.P. Luciano Bandini

Il dirigente
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

E
Comune di Fidenza Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0023647/2018 del 21/06/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.